

## PESCI OSSEI

# SCORFANO DI FONDALE

Nome scientifico: *Helicolenus dactylopterus*

Codice FAO Alpha-3: **BRF**



Foto: N. Ungaro

### CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

Lo scorfanò di fondale è un pesce osseo che può essere incluso nella categoria delle specie demersali (vedi definizione da glossario).

Diffuso e comune in tutto il Mediterraneo, frequenta essenzialmente i fondali sabbiosi e fangosi oltre i 100 m e sino a circa 1000 m di profondità.

La lunghezza totale massima segnalata si avvicina ai 50 cm (per un peso stimato prossimo ai 2 Kg), con una longevità che può superare i 40 anni; la maturità sessuale è raggiunta a partire da una lun-

ghezza totale minima di circa 13 cm\* (per un peso stimato di 30-40 g), corrispondente a un'età degli individui di 3 anni circa. La riproduzione avviene prevalentemente nel periodo autunnale-invernale. La specie è predatrice, nutrendosi di piccoli crostacei, molluschi, e pesci.

\*LT maturità 50% da 13 a 20 cm (informazioni bibliografiche)

## CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è di forma ovale e compresso lateralmente, con la testa massiccia. La bocca è piuttosto ampia, nella mascella e nella mandibola ci sono file di denti aghiformi.

L'occhio ha un diametro maggiore della lunghezza del muso. Sull'opercolo e sul preopercolo sono presenti numerose spine. La pinna dorsale è unica, le pinne pettorali presentano delle estremità libere nei raggi per appoggiarsi sul fondo.

Il colore del dorso è rosso-brunastro, i fianchi rosa, il ventre bianco; sui fianchi sono inoltre presenti e evidenti 5-6 fasce verticali rossastre. L'interno della bocca è di colore nero-bluastrò.

## CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili, 100 g di scorfano di fondale crudo (parte edibile) contengono circa 18 g di proteine e 0,4 g di lipidi, per circa 80 calorie.

Riguardo la qualità organolettica delle carni questa specie è considerata di modesto pregio.

## ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

Lo scorfano di fondale viene pescato generalmente utilizzando le reti a strascico, o con i palangari di fondo. Per la regolamentazione europea ed italiana, non è prevista una taglia minima per la pesca e la commercializzazione.

Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, la risorsa è ancora abbastanza presente nei mari della Puglia, soprattutto alle maggiori profondità dove viene catturata tutto l'anno.